

Il ministro Gelmini non ha ancora emesso il decreto di ripartizione del cosiddetto "Fondo di finanziamento ordinario", ossia il finanziamento statale alle università italiane pubbliche, per l'anno 2010. Significa che molte università devono fare il bilancio preventivo 2011 senza poter sapere neppure quanto hanno ricevuto dallo stato in questo esercizio, che va chiuso entro il 31 dicembre. I rettori non sono arrabbiati, ormai sono increduli. E qual'è la cosa sorprendente? Che, pur con notevole ritardo, è stato invece firmato e pubblicato il decreto con i «Criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle università non statali», n. 426 del 16 settembre 2010. (*F. Mainardi, lettera al Sole 24 Ore 30/11/2010*)